Marco Marinoni

• ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- Oggi viviamo nell'epoca dell'immagine del mondo (come scrive Heidegger) in cui – per usare le parole di Nietszche - «il mondo vero è diventato favola» e ha perso il suo rapporto con l'essere e con la verità.
  - Il linguaggio costruisce la realtà
  - L'osservazione è invasiva
- Una delle dirette conseguenze di ciò è che la musica non è uno specchio né una finestra sul mondo, bensì **un simulacro che intrattiene un rapporto di somiglianza col mondo ma ha un carattere di iperdifferenziazione rispetto all'udibile**.

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- La musica è
  - un **possibile** fra altri possibili
  - un'esperienza di **apertura all'udibile**
  - si realizza attraverso la mediazione tecnico-linguistica della **riproduzione**, sia che si tratti di esecuzione di una partitura strumentale o di una traccia digitale.
- In questo senso sarebbe opportuno sostituire il concetto di ***rappresentazione*** con quello di ***configurazione***.

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- Concetto di ***rappresentazione***
  - legato a un'idea di mondo centrato, organico, coeso, in cui esiste un rapporto coerente fra il linguaggio e le cose
  - connesso a una concezione del mondo che fa riferimento alla filosofia idealistica o a quella che Heidegger considera la tradizione metafisica del pensiero occidentale, e non alle ricerche della filosofia novecentesca che **mettono in crisi la possibilità del linguaggio di comprendere il mondo e di oggettivarlo in modo efficace**.

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- Concetto di ***configurazione***
  - tende invece a presentare una qualsiasi immagine come
    - il risultato di un *lavoro di figurazione*
    - la costituzione di un *disegno possibile*
    - il frutto di una scelta compositiva più libera.
  - Non contiene un'implicita predeterminazione della forma che l'udibile deve assumere
  - Il linguaggio è affermato nella sua autonomia rispetto al mondo udibile
  - Nel suono non si vede più la *cosa* ma *l'udibilità della cosa*.

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- Merleau-Ponty: concetto di configurazione applicato all'immagine pittorica
- La sua riflessione può valere anche per l'immagine musicale
  - la musica può alterare l'udibilità dello spazio
  - La musica può usare in modo consapevole il silenzio
- Anche questo aspetto ci porta ad **allontanarci da una visione *mimetico-riproduttiva* dell'immagine sonora** e a porre al centro dell'attenzione **l'enigma dell'udibilità**

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- Io credo che l'immagine sonora sia sempre ***interpretativa***
  - si pone al di là del vero e del falso.
- Il suono ha una sua immediatezza che si coglie facilmente, anche per la sua forza comunicativa ma che non deve essere collegata al vero e al falso
- **Ogni suono acquista un significato pieno solo se inserito in un contesto e nel rapporto con gli elementi linguistici e musicali che lo caratterizzano**

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- Quello che è reale, in ultima istanza, non è ciò che ascoltiamo ma la reattività, le emozioni, le identificazioni dell'ascoltatore
- Questo non significa lasciarci alle spalle lo studio dei testi e concentrarci unicamente sullo studio delle modalità di ricezione, ma **un'ulteriore attenzione ai sensi palesi e latenti che operano nei brani musicali**

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- In questo senso, **l'analisi dei brani musicali è un passaggio fondamentale per comprendere le avventure della contemporaneità e le trasformazioni dell'immaginario**, anche attraverso una riflessione sulle modificazioni della soggettività che l'avvento e la diffusione della musica elettronica ha determinato

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- Giorgio Agamben: *la diffusione degli apparati e dei dispositivi ha determinato una desoggettivizzazione generalizzata*
- Questa idea ci porta a reinterrogarci su come la musica elettronica abbia riconfigurato il soggetto, l'immagine e il mondo diventato favola, introducendo a un **nuovo modo di percepire l'udibile e di mescolare il mondo e l'immaginario**.

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- Gianmario Borio: *L'apparizione della musica elettronica agli inizi degli anni 50 ha aperto una sfida per la musicologia, sottolineando la necessità di una nuova valutazione del ruolo della tecnica e delle tecnologie nel processo creativo*
- Intendiamo «tecnica» nel senso che le restituisce Heidegger nella lettura all'Accademia Bavariana nel 1953, techne non come strumento ma come attività: **la creazione della verità nella bellezza**

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- La contemporaneità cancella l'idea della percezione per se stessa
- Le categorie fondamentali della forma musicale, concetti come **transizione**, **contrasto**, **continuazione** e **risoluzione** sono trasposti alla musica elettronica nella quale, come scrive Dalhaus, la *relazione* continua a essere la categoria suprema
- Conseguentemente, **l'analisi della musica elettronica è principalmente *studio delle relazioni* che intercorrono tra gli oggetti musicali**, e Pierre Schaeffer a metà degli anni 60 ne pone le basi teoriche e metodologiche con il suo *Traité des objets musicaux*.

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- Giomi e Ligabue: il problema dell'**individuazione e della definizione degli oggetti sonori** rappresenta uno dei nodi centrali nel campo dell'analisi della musica contemporanea.
- Il focus sulla relazione implica la negazione dell'oggetto sonoro inteso come un **monema**, ossia come un'unità di prima articolazione, costituito da **fonemi**, unità di seconda articolazione in grado di funzionare come tratti distintivi, in favore del concetto di *evento sonoro*, ossia **elemento contestualizzato in una specifica configurazione**

ANALIZZARE LA MUSICA ELETTROACUSTICA

- Truax: *si definisce evento sonoro un suono o una sequenza di suoni nel suo contesto spazio-temporale come parte di un paesaggio sonoro (soundscape)*
- Il concetto di **soundscape**, nell'accezione di Truax, è sovrapponibile a quello di **configurazione** ed è proprio al livello degli eventi sonori che, in accordo con quanto scritto da Camilleri nel suo saggio sulle metodologie analitiche, pertiene la ricerca e individuazione delle strategie analitiche